

# RIF. PARADIS m. 2540

ENGADINA

**DATA: 24 Giugno**

**PARTENZA:** da Mariano ore 6,00 da Arosio ore 6,15

**DISLIVELLO:** m. 735 per il rifugio - m. 1032 al Fourcla Pischa

**DIFFICOLTÀ:** E

**TEMPO DI SALITA:** ore 2,40 per il rifugio ore 5,30 totale

**ACCESSO:** Lecco - Chiavenna - Passo Maloja - St. Moritz - Pontresina

**EQUIPAGGIAMENTO:** da escursionismo

Dal parcheggio si seguono le chiare indicazioni verso Alp Languard-Rifugio Paradis, percorrendo il sentiero Rontgen. Dopo pochi minuti si sorpassa la torre Spaniola o Saracena, ben conservata: il suo nome deriva dalla locale famiglia Saratz. Ci si addentra quindi in un fresco bosco di larici e cembri, popolato da animali e volatili, dalle cince alle nocciolaie, agli scoiattoli e ai caprioli, che si lasciano avvistare con relativa facilità. Dopo circa mezz'ora di cammino si sale prima una scalinata in tronchi di legno e poi una di pietra, per arrivare su un vero balcone sopra la valle del Bernina, uno spiazzo verde adagiato su rocce levigate dai ghiacciai, con una vista notevole sul Piz Palù e Piz Bellavista. Il tracciato prosegue, guadagnando rapidamente quota e zigzagando a fianco di spumeggianti torrenti; gli scorci paesaggistici sono notevoli, oltre che sulle imponenti vette, anche sui graziosi villaggi di Celerina e Samedan; sullo sfondo s'intravedono gli impianti sciistici di S. Moritz che culminano sul Piz Nair (m. 3057). Oltrepassata una pozza di acqua turchese, si è ormai in vista dell'alpeggio di Languard e del rifugio omonimo appena soprastante (m. 2302), collegato a Pontresina anche da una seggiovia. Il posto è piacevole e frequentato, può anche capitare che qualcuno improvvisi uno "spontaneo" e applauditissimo coro jodel in questo contesto davvero esclusivo. A questo punto non ci resta che seguire le frecce in direzione rifugio Paradis e in poco meno di un'ora si arriva su uno sperone ed infine alla nostra meta. Ci troviamo ai piedi del Piz Languard (m. 3261); da qui si può godere il panorama sulle cime sempre innevate del Bernina con il ghiacciaio del Morteratsch e sull'imbocco della splendida Val Roseg. A completare l'idilliaca atmosfera numerose colonie di stambecchi e marmotte senza trascurare le numerose specie floreali. Si prosegue verso il lago Languard (m. 2594), placido specchio in mezzo a una pietraia a solo mezz'ora di cammino dal quale si intravede il rifugio Georgy aggrappato al Piz Languard. Si sale leggermente fino a raggiungere la Fourcla Pischa (m. 2837), da qui inizia la discesa, si raggiunge la Fourcla S. Chudella (m. 2790), dove prendendo nettamente a destra si raggiunge la strada in terra battuta che percorre la Val del Fain. Seguendo poi la stessa (in lieve discesa) si arriva a Bernina Sout, punto di arrivo della nostra escursione.